

SCHEMA DI CONVENZIONE

recante

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'AVVIO, LA RENDICONTAZIONE, IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHÉ DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE, IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI

tra

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione"), con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano (MI), codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata dalla Dirigente della Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione canoni acque pubbliche, Dott.ssa Mila Campanini, autorizzata a intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r. n. XII/308 del 15/05/2023;

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese – ATO Varese (in seguito anche "Soggetto Beneficiario") con sede in Via Daverio, 10 – 21100 Varese (VA), codice fiscale e partita IVA n. 95073580128, legalmente rappresentato dal Presidente, Dott. Riccardo Del Torchio, in esecuzione del Decreto n. 75 del 15 marzo 2023 del Presidente della Provincia di Varese;

e

La società Alfa S.r.l. (in seguito anche "Soggetto Attuatore") con sede legale in Via Gaetano Bottini, 5 - 21013 Gallarate (VA), codice fiscale e partita IVA n. 03481930125 rappresentata dal Presidente sig. Paolo Mazzucchelli, in forza della delibera dell'Assemblea dei Soci atto di nomina 11/06/2024, cui è stata affidata dall'Ufficio d'Ambito di Territoriale Ottimale della Provincia di Varese la gestione del Servizio Idrico Integrato con la "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", approvata con Delibera ATO P.V. 59/2018

RICHIAMATI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22/12/2000);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali", che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme

in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”

PREMESSO CHE:

- con l’art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, è stato istituito un fondo presso il Ministero della transizione ecologica con una dotazione di 5.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi;
- il trasferimento delle risorse a valere sul sopracitato fondo è subordinato all’individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse e degli interventi ammissibili a finanziamento;
- con Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” è stata modificata la denominazione del Ministero della transizione ecologica in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
- la Direzione generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica con nota acquisita agli atti regionali con protocollo n. Z1.2023.0014730 del 19/04/2023 ha chiesto a tutte le Regioni e le Province Autonome di inoltrare gli interventi da candidare a finanziamento con le risorse del sopracitato fondo;
- la Regione Lombardia con nota protocollo n. Z1.2023.0025583 del 29/05/2023 ha trasmesso alla Direzione generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica l’elenco degli interventi da candidare a finanziamento segnalati dagli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali del Servizio Idrico Integrato in Lombardia;
- la Direzione generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica con nota acquisita agli atti regionali con protocollo n. V1.2023.0055463 del 08/09/2023 ha comunicato di ritenere ammissibile a finanziamento l’intervento di “Ripristino del sistema di sollevamento e primo trattamento impianto di trattamento di Olgiate Olona in seguito ad interventi calamitosi occorsi” (CUP F58B23000480002) proposto dalla Regione Lombardia per un importo di euro 100.000,00;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 11 “Bilancio di previsione 2024–2026” che ha confermato il capitolo di entrata 4.0200.01.16006 e il capitolo di spesa 9.04.203.16007 per le risorse in questione;

DATO ATTO CHE la Giunta regionale della Lombardia con d.g.r. n. XII/308 del 15/05/2023

- ha approvato lo schema di convenzione “per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- ha deliberato che il medesimo schema può essere utilizzato, salvo diversa indicazione da parte del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, anche per l’utilizzo di eventuali economie derivanti dalle opere in argomento o per l’utilizzo di eventuali ulteriori risorse messe a disposizione della Regione Lombardia a valere sul Fondo in argomento;

DATO ATTO CHE la Giunta regionale della Lombardia con d.g.r. n. XII/1950 del 26/02/2024

- ha approvato lo schema di accordo tra il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Lombardia per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi;
- ha demandato al Direttore della Direzione generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica la sottoscrizione dell’Accordo di programma con il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica avvalendosi dello schema di accordo allegato alla deliberazione;
- ha demandato alla Dirigente della Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione canoni acque

pubbliche l'adozione degli atti conseguenti alla sottoscrizione del sopracitato accordo;

VISTO l'Accordo di programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234 sottoscritto in data 30/09/2024 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Lombardia;

PRESO ATTO CHE le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'intervento di "Ripristino sistema di sollevamento e primo trattamento impianto di trattamento di Olgiate Olona in seguito ad interventi calamitosi occorsi" ammontano a complessivi 100.000,00 euro a valere sulle risorse ministeriali appostate sul capitolo n. 7651 denominato "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque";

PRESO ATTO CHE con il Decreto direttoriale della Direzione generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 129 del 28/10/2024 è stato disposto il pagamento della somma di 100.000,00 euro a favore della Regione Lombardia successivamente eseguito con ordine di pagamento "O.P. 10 RGS 10 a favore della Regione Lombardia, di € 100.000,00 – Operazione di tesoreria unica: 95754309624724 - data di riscossione 12/11/2024 (Cap. 7651 PG 01)";

DATO ATTO CHE il Dirigente della Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione canoni acque pubbliche con Decreto n. 20083 del 19/12/2024 ha accertato la somma di euro 100.000,00 a valere sul capitolo di entrata 4.0200.01.16006 "Assegnazioni statali per interventi sulle opere del Servizio Idrico Integrato" provenienti dal "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi" istituito ai sensi dell'art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234 presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (codice beneficiario 482296);

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è la determinazione dei reciproci impegni tra Regione, Soggetto Beneficiario e Soggetto Attuatore, in ordine al finanziamento in favore del medesimo Soggetto Beneficiario del contributo a valere sulle risorse ministeriali denominato "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi". Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione per conseguire l'obiettivo di realizzare gli interventi.

L'intervento oggetto di finanziamento è riportato nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 – Intervento oggetto di finanziamento

1	Accordo	Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20/12/2021, n. 234
2	Titolo intervento	"Ripristino sistema di sollevamento e primo trattamento impianto di trattamento di Olgiate Olona in seguito ad interventi calamitosi occorsi"

3	Importo complessivo	€ 100.000,00	
		Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	€ 100.000,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Olgiate Olona	
5	Soggetto Beneficiario	Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese	
6	Soggetto Attuatore	Alfa S.r.l.	
7	Codice Unico Progetto (CUP)	F58B23000480002	
8	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nel ripristino delle murature crollate e nel consolidamento di alcuni elementi strutturali danneggiati.</p> <p>Verranno ripristinate le canaline elettriche danneggiate con necessità di sostituzione di alcuni cavi. Verranno revisionati i riduttori delle coclee di sollevamento che sono risultati sommersi dall'acqua e tutta la strumentazione elettronica di supporto al sistema di telecontrollo. A causa della grande quantità di acqua e al conseguente intasamento i sistemi meccanici di pulizia delle griglie sono risultati fortemente compromessi. L'intervento prevede la sostituzione di una delle griglie. Le opere edili sono state in parte realizzate, mentre le opere elettromeccaniche devono essere ancora avviate.</p>	

Attività	Cronoprogramma procedurale:			
	2023	2024	2025	2026
Progettazione		X		
Esame offerte e aggiudicazione			X	
Stipula contratto			X	
Esecuzione lavori				X

Anno	Cronoprogramma finanziario (in euro)			
	2023	2024	2025	2026
	0,00	0,00	0,00	100.000,00

ART. 3 RUOLO DI REGIONE LOMBARDIA

Regione Lombardia, nella persona del Dirigente pro tempore competente, svolge il ruolo di Soggetto Responsabile Unico dell'Attuazione ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi.

ART. 4 ACCETTAZIONE DEL RUOLO

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo per gli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione, pari ad euro 100.000,00, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, accetta il ruolo di Soggetto Responsabile della completa attuazione, tramite il Gestore del servizio idrico integrato (Soggetto Attuatore), dell'intervento e svolge gli adempimenti descritti

nella presente Convenzione.

Il Soggetto Attuatore svolge il ruolo di stazione appaltante dell'intervento.

Il Soggetto Beneficiario attesta con la sottoscrizione della presente convenzione l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata, ivi inclusi i contributi previsti da PNRR, Fondo Complementare e Bilancio dello Stato 2024, che si sovrappongono ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dell'intervento riportato in Tabella 1.

Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Soggetto beneficiario in ordine alla realizzazione degli interventi e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi, a qualsiasi titolo insorgenti fra il Soggetto Beneficiario e terzi, ivi incluso il Gestore del servizio idrico integrato di cui al precedente art. 5 della presente Convenzione, sono a totale carico dello stesso.

Fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi ammessi a finanziamento potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lombardia.

Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate di intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lombardia su proposta della Regione per altri interventi aventi le medesime finalità da realizzare nel territorio regionale.

ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI

Regione si impegna a trasferire al Soggetto Beneficiario le risorse ministeriali per dare corso, tramite il Soggetto Attuatore, alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 2 e a

- 1 emettere i provvedimenti di competenza relativi alla erogazione del finanziamento assegnato;
- 2 raccogliere, registrare e archiviare i dati di ciascun intervento necessari per il suo monitoraggio.

Il Soggetto Beneficiario si impegna a:

- 1 garantire la completa attuazione degli interventi e il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto del cronoprogramma riportato in Tabella 1, nonché nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente anche in merito alla disciplina degli appalti pubblici;
- 2 segnalare a Regione i problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure adottate o adottabili per risolverli;
- 3 inviare a Regione le richieste di erogazione del contributo assegnato a seguito del raggiungimento delle condizioni di cui all'art. 6 della presente Convenzione;
- 4 verificare la corretta compilazione della piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche-Monitoraggio delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP) da parte del Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- 1 aggiornare con cadenza semestrale, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, i dati necessari al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi. Tali dati dovranno essere trasmessi dal Soggetto Attuatore mediante la compilazione della piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche-Monitoraggio delle Opere Pubbliche (BDAP-MOP);
- 2 predisporre e trasmettere a Regione e al Soggetto Beneficiario, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, una relazione sullo stato dei lavori che ne evidenzia l'avanzamento in relazione alle somme erogate.

Regione e il Soggetto Beneficiario si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva

conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie, astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;

- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento.

ART. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento sarà erogato da Regione, su richiesta del Soggetto Beneficiario come previsto dall'art. 6, punto 3, della presente Convenzione, con le seguenti modalità:

- a) il 50% dell'importo del contributo ministeriale a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- b) il rimanente 50% dell'importo del contributo ministeriale successivamente all'aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2025.

Le somme ricevute dall'Ufficio d'Ambito (Soggetto Beneficiario) saranno trasferite al soggetto Attuatore (Gestore) con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'importo del contributo riconosciuto a seguito della sottoscrizione della presente convenzione;
- b) 20% dell'importo del contributo riconosciuto a seguito dell'affidamento dei lavori;
- c) Saldo sulla base del quadro economico finale, al netto dei precedenti acconti.

I trasferimenti dal Soggetto Beneficiario al Soggetto Gestore avverranno entro 30 giorni dalla richiesta dello stesso e comunque non prima che il soggetto Beneficiario riceva le somme dalla Regione.

ART. 7 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, imputabili al soggetto beneficiario o al soggetto attuatore, ciascuno per quanto di competenza, Regione Lombardia provvederà a diffidare il soggetto beneficiario/soggetto attuatore ad adempiere entro 30 giorni. In caso di mancato adempimento, Regione Lombardia provvederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate, secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi. Nel caso di revoca del finanziamento, Regione Lombardia riprogrammerà il finanziamento secondo le modalità di cui all'art. 4.

ART. 8 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha validità fino alla conclusione e al collaudo dell'intervento oggetto di finanziamento.

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore

ART. 10 – CONTROVERSIE

Le parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione della presente Convenzione.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

ART. 11 – CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale di Regione Lombardia.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.